



A tutti i soci della
Società Cacciatori
Locarnese e Valli

Borgnone, 11 ottobre 2022

Peste Suina Africana nei cinghiali.

Cari soci,

come avere saputo dal volantino ricevuto dall'ufficio del veterinario cantonale in agosto nel nostro cantone potrebbe arrivare la Peste Suina Africana (PSA). Questa malattia ha un alto tasso di trasmissibilità tra i suini (cinghiali e maiali domestici) e un tasso di mortalità che sfiora il 100%. Confederazione e Cantoni hanno predisposto un piano di intervento, da attivare in caso di apparizione della malattia, atto a contenerla ed evitarne o limitarne il diffondersi. Inutile dire che l'arrivo della malattia potrebbe compromettere in modo importante la presenza di cinghiali.

In questo contesto noi cacciatori abbiamo 2 ruoli estremamente importanti.

In primo luogo, con una pressione venatoria importante possiamo ridurre la densità di animali presenti sul territorio, questo permette di rallentare il propagarsi della malattia per contatto diretto.

In secondo luogo, frequentiamo i nostri boschi e conosciamo la selvaggina e il suo comportamento. Possiamo dunque monitorare il territorio osservando gli animali che incontriamo e segnalare eventuali capi trovati morti o con comportamento sospetto.

Le autorità cantonali chiedono al mondo venatorio un contributo attivo al monitoraggio. In collaborazione con la FCTI, ogni Distretto deve comunicare entro il 30 ottobre i nominativi di persone disposte ad una azione attiva sul territorio. Quale introduzione e formazione è prevista una serata informativa in novembre.

Chiunque è interessato può annunciarsi al Presidente della Società Renato Fiscalini 079 441 16 47 o al Presidente Distrettuale Manuele Esposito, 079 359 46 73 entro il 27 ottobre 2022.

Per la Società Cacciatori del Locarnese e Valli

Il Presidente Renato Fiscalini